

Indicazioni emerse dalle varie riunioni del gruppo ristretto politico e tecnico relative ad elementi da considerare nella redazione dello statuto CUBI

(nella forma di Azienda Speciale Consortile)

ORGANI

- **CdA agile** (3 componenti)
 - Rispetto al tema dei compensi per i componenti del CdA (presidente compreso): prevedere una logica mista di gettone + eventuale compenso. L'entità del compenso va deliberata da Assemblea (da zero a X)
- prevedere **Organismo su Controllo Analogico**:
 - sarà opportuno differenziare i meccanismi di voto dell'organo assembleare da quello dedicato al "controllo analogo"; se nel primo, di prassi, peseranno i millesimi di partecipazione al capitale di dotazione (e all'adesione ai servizi), nel secondo si ritiene più opportuna una modalità "per testa", che tenga anche conto di eventuali altri criteri di rappresentatività (area territoriale, dimensione dei comuni, ecc)
 - andranno specificate inoltre le varie forme di controllo cui è sottoposta l'operatività dell'ente (anche a prescindere dall'Organismo)
- prevedere – ma solo in forma eventuale – anche un "**Comitato territoriale**". Nel contesto CUBI, l'obiettivo di questo comitato sarebbe quello di favorire un coordinamento dei servizi bibliotecari/culturali tra comuni limitrofi, facenti parte di sotto-bacini territoriali da perimetrare sul territorio cubi.
- **organi tecnici**
si conviene sull'opportunità, di prevedere nello statuto, l'esistenza di organi tecnici che – in particolare su determinati argomenti sostanziali (da definire) – forniscano in modo obbligatorio pareri (che tuttavia non potranno essere vincolanti). Sarà importante definire corrette logiche di rappresentatività nella costituzione di tali organi tecnici. Tutto ciò è particolarmente importante per evitare – nel tempo- uno scollamento tra la nuova struttura e la sua "base" costitutiva
Tali organi potrebbero essere su 3 livelli :
 - comitato tecnico ristretto (max 5 elementi, eletti all'interno della Commissione Tecnica)
 - commissione tecnica (composta da tutti i responsabili di biblioteca o del servizio "cultura e biblioteca" dei Comuni aderenti a Cubi)
 - gruppi di lavoro su specifiche tematiche (si tratta di gruppi non-permanenti ed eventuali eventualmente legittimabili in apposito regolamento)

ASPETTI PATRIMONIALI

- In caso di **recesso di un comune**
 - prevedere tempistiche non brevissime al fine di poter tentare riconciliazione
 - relativamente alla proprietà degli asset (attrezzature informatiche, libri, altro):

- verificare la possibilità di poter affermare che: a) sia previsto il comodato permanente di ciò che si compra x il singolo Comune (libri); B) anche in caso di recesso i beni finanziati e acquistati per il Comune (benchè l'asset sia – fiscalmente – ancora in fase di ammortamento) possano tornare di proprietà (o nella disponibilità) del "partecipante", anche in caso di recesso di questi dal nuovo ente
 - verificare quali tutele si possibile prevedere in caso di Comune che ha sottoscritto contratto di servizio per "gestione diretta" e che chiede recesso. E' importante che – finchè non termina il contratto di servizio – debba onorare gli impegni a cui ha esposto ASC (compresi quelli di verso il personale)
- caso di **scioglimento anticipato dell'ente** (o altre situazioni straordinarie: liquidazione, dissesto, cessazione, ecc): prevedere tutele affinché i libri possano tornare nelle disponibilità/proprietà di chi ne ha finanziato l'acquisto.
- **Fondo di dotazione:** nello statuto è bene limitarsi a dire che esiste ma l'entità (forse) va definita in atto costitutivo, mentre le "vicende conseguenti" (ricapitalizzazioni, integrazione di nuovi, restituzione in caso di recesso, ecc ecc) andrebbero in apposito regolamento ad hoc

ATTO COSTITUTIVO: elementi da considerare nella stesura (oltre a quelli standard)

- **CONGRUITA' DEL PREZZO** per affidamento in-house (Brambilla, Papa):
Si è ribadito che – in fase di affidamento dei servizi (di base e opzionali) in house - è necessario formulare una solida motivazione della congruità del prezzo e delle specifiche qualitative dei servizi oggetto di affidamento. Potrebbe essere opportuno, fornire già all'interno di documenti fondamentali (esempio: [atto costitutivo](#)) i principali elementi di opportunità che hanno portato alla decisione di dare vita al soggetto strumentale.